

No. XIV.

Concert

im Saale des Gewandhauses,
Donnerstags, den 12. des Februars, 1807.

Erster Theil.

Sinfonie von Haydn.

Arie von Stegmann, gesungen von Demois. Schneider.

Von allen Gütern, die ich schon verlohrt,
blieb nur die Hoffnung mir allein,
sie strahlt, im rosenfarbnen Schein,
aus dunkler Ferne mir hervor.

Statt aller Freuden, die mir schwanden,
stütz' ich an diesen Stab mich doch;
mit liebevollen festen Banden
umschliesst allein mich Hoffnung noch.

Concert für die Flöte, comp. und gespielt vom Hrn. Musikdir.
Müller.

Sestett, von Mozart.

Marc. Riconosci in questo amplesso
una madre, amato figlio!

Fig. Padre mio, fate lo stesso,
non mi fate più arrossir.

Bart. Resistenza la coscienza
far non lascia al tuo desir.

Curz. { Ei suo padre! ella sua madre!
e { l'imeneo non può seguir.

il Conte. { Son smarrito, son stordito,
a 2. { meglio è assai di quà partir.

Sus. Alto alto Signor Conte,
mille doppie son qui pronte,
a pagar vengo per Figaro
ed a porlo in libertà.

il Cont. { Non sappiam com' è la
e Curz. { cosa,

a 2. { osservate un poco là.

Sus. Già d'accordo ei se la sposa;
giusti Dei! che infedeltà!

Lascia iniquo.

Fig. Nò t'arresta,
Senti, o cara!

Sus. Sentì questa.

Marc. { E' un effetto di buon core,
Bart. Fig. { tutto amore è quel che fa.

Il Conte { Fremo, smanio dal furore,
il destino a me la fa.

D. Curz. { Fremo, e mania dal furore,
il destino gliela fa.

Susanna { Fremo smanio dal furore,
a 6. { una vecchia a me la fa.

Marc. Lo sdegno calmate
mia cara figliuola,